

**Tratta delle donne
Sgominata la banda
che le riduceva
in schiatù**

FROSINONE



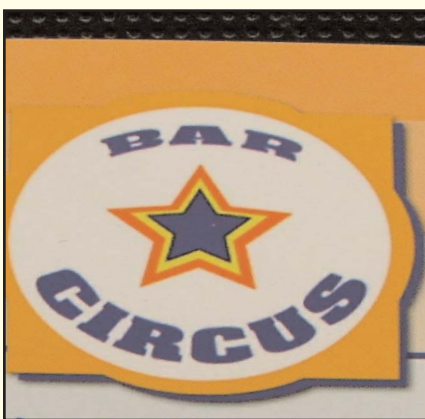
a pagina tre



MATRIX LAB

ASSISTENZA TECNICA
VENDITA PERSONAL COMPUTER
REALIZZAZIONE RETI LAN
VALUTAZIONE USATO

www.matrixlab.it
e-mail: info@matrixlab.it
Via Tychy, 13
03043 Cassino (FR)
Tel/Fax 0776 311990



Blitz anticamorra 13 arresti della Dda

Cento carabinieri impegnati tra S. Cosma e Castelforte

**Ferentino
Incidente sul
lavoro. Operaio
30enne perde
quattro dita
ad una mano**

a pagina TRE

Con 13 ordini di custodia cautelare dell'antimafia di Roma i carabinieri di Latina hanno bussato ad altrettante porte di Santi Cosma e Castelforte. Il reato contestato è associazione per delinquere di stampo mafioso ed omicidio

a pagina DUE



**Frosinone
Ambulanza
ribaltata. Donna
in prognosi
riservata**

a pagina TRE



**Cassino
La Polfer arresta
un "topo di treno"
Aveva rubato
uno zaino**

a pagina DUE

Santi Cosma /Castelforte - Associazione mafiosa e omicidio sono i reati contestati dalla Dda di Roma

Blitz anti camorra In manette 13 affiliati

Con in mano ben tredici richieste di misura cautelare in carcere, ieri mattina all'alba, i carabinieri del comando provinciale di Latina, su ordine della DDA di Roma, hanno bussato alla porta di altrettanti personaggi residenti il larga parte tra Santi Cosma e

Damiano, Castelforte e residenti nella vicina Campania. Per loro l'accusa è pesantissima: associazione a delinquere di stampo mafioso. Ad alcuni dei tredici, a vario titolo, si contesta anche l'omicidio di due persone. I fatti risalgono agli anni 90 quando era in atto una sanguinosa lotta tra clan rivali. Almeno tre dei 13 sono stati trovati ed arrestati nelle loro case di Santi Cosma e Damiano, ad altri invece, la richiesta di misura cautelare è stata notificata direttamente in carcere. Molti però sono latitanti, e tra questi spicca il nome di Michele Zagaria tra i principali ricercati.



Cassinate di 43 anni

Trovato morto ad Afragola

C. P., 43 anni di Cassino, è stato trovato morto mercoledì pomeriggio ad Afragola, in provincia di Napoli.

L'uomo, sposato e padre di un figlio, si era recato in Campania insieme a due amici a bordo di un'auto, probabilmente la stessa all'interno della quale il suo corpo è stato rinvenuto.

Ad ucciderlo è stato probabilmente un malore sulle cui cause indagano gli agenti del commissariato di polizia di Afragola.

Non si esclude che si possa trattare di un'overdose. Il corpo dell'uomo è stato posto sotto sequestro ed oggi si effettuerà l'autopsia.

Fermata forzata nella stazione di Cassino

“Topi di treno” in azione. Arrestato un ladro sul Genova-Napoli

Mentre i viaggiatori dormono, con un coltellino i ladri tagliano il tessuto di borse o valigie svuotandole del contenuto. Pare che il fatto sia capitato spesso soprattutto nei treni in transito nel cassinatese, per via della vicinanza con il napoletano. Ed infatti proprio dalla Campania arrivano le squadre di “topi di treno”.

Nella notte tra martedì e mercoledì, il treno Genova Napoli è stato costretto ad una sosta non programmata a Cassino per permettere il pronto intervento degli agenti della Polfer.

Infatti è stato arrestato un ladro che aveva rubato uno zaino. Difeso dal legale Abbatecola, è stato condannato a sei mesi di reclusione scampando alla pena di un anno e sei mesi chiesta dal Pm.



Frosinone - Da questa mattina è in corso una vasta operazione dei carabinieri che hanno eseguito diverse ordinanze di carcerazione

Ragazze ridotte in schiavitù Sgominata una banda

Una organizzazione ben ramificata di malviventi è stata sgominata questa mattina dai carabinieri del comando provinciale di Frosinone.

Si tratta di una vera e propria banda che gestiva le sorti di decine di ragazze straniere, per lo più dell'Europa dell'est.

I carabinieri, infatti, dalle prime ore del giorno sono impegnati nell'esecuzione di diverse ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dalla Procura di Frosinone in ordine ai reati di associazione per delinquere finalizzata alla tratta di esseri umani, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina nonché al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Frosinone - Il mezzo del 118 è rimasto coinvolto in un sinistro. Sei feriti di cui una signora in prognosi riservata

Si ribalta l'ambulanza

Ieri mattina una Y10 si è scontrata violentemente contro un'ambulanza diretta, a sirene spiegate, verso l'ospedale Umberto Primo di Frosinone. L'incidente è avvenuto tra via Piave e via Vado del Tufo. Nell'urto violentissimo entrambi i mezzi si

sono ribaltati e gli occupanti, sia i sanitari del 118, l'uomo che era stato soccorso a causa di un malore e la donna alla guida dell'utilitaria, sono rimasti tutti feriti e trasportati in ospedale. Sul posto sono immediatamente giunti i soccorsi: i vigili del fuoco hanno aiutato i feriti ad uscire dai mezzi e li hanno affidati agli equipaggi di altre ambulanze giunte sul posto.

Sei sono i feriti complessivi; la più grave è la donna 56enne alla guida della Y10. Per lei, ricoverata nell'ospedale del capoluogo, la prognosi resta riservata. Gli altri se la sono cavata con ferite più o meno lievi.

Ferentino, operaio perde 4 dita

Grave infortunio sul lavoro ieri nell'azienda Quality Line di Ferentino che produce arreti per attività commerciali. La mano di un operaio 30enne è rimasta incastrata all'interno di un macchinario subendo purtroppo lo schiacciamento e l'amputazione di quattro dita; soltanto il pollice si sarebbe salvato.

Le urla dell'uomo hanno richiamato le attenzioni del personale e immediatamente è partita la richiesta di soccorso per il 118. Con la mano gravemente ferita è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Frosinone. Poco più tardi in considerazione della gravità delle ferite che hanno compromesso la funzionalità dell'arto, l'operaio è stato trasferito in eliambulanza, presso il più attrezzato Policlinico "Umberto I" di Roma.

